



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze dello spettacolo(<i>IdSua:1512756</i>)
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Nome inglese	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-dello-spettacolo-e-produzione-multimediale
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamento-per-la-determinazione-di-tasse-e-contributi-2013-2014
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RAVASINI Ines
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOSCO	Carmela	L-LIN/13	RU	1	Caratterizzante
2.	BRONZINI	Stefano	L-LIN/10	PO	1	Caratterizzante
3.	DILONARDO	Paolo	L-LIN/10	PA	1	Caratterizzante
4.	FIORENTINO	Francesco	L-LIN/03	PO	1	Caratterizzante
5.	PORCELLI	Maria	L-LIN/03	PA	1	Caratterizzante

6.	RAVASINI	Ines	L-LIN/05	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			CAMPO FABIO fabio-ca@hotmail.it 339 28848515			
Gruppo di gestione AQ			INES RAVASINI MARIA PORCELLI ANNA LUISA RUBANO CHIARA SASANELLI FABIO CAMPO			
Tutor			Paolo DILONARDO Maria PORCELLI Stefania RUTIGLIANO			

Il Corso di Studio in breve

Questa laurea Ã¨ stata istituita ed attivata sin dall'inizio della delineazione dei nuovi percorsi formativi voluti dal Ministero. Grazie al desiderio di alcuni docenti dell'ex FacoltÃ di Lettere e Filosofia si sono volute mettere a frutto alcune competenze didattiche maturate nell'ambito della cultura teatrale italiana ed europea e della storia dello spettacolo, del cinema e della musica, dando vita a un programma di studi aperto ai rapporti con le imprese teatrali e, attraverso una fitta rete di convenzioni, vicino all'organizzazione e alla gestione di eventi in ambito artistico. Gli iscritti sono in gran parte provenienti dal curriculum triennale in Cultura teatrale del Corso di laurea in Lettere, ma anche dagli altri curricula e da altri corsi dell'ex FacoltÃ ; Ã¨ interessante osservare che si registrano iscrizioni da sedi universitarie anche diverse da quella barese, in particolare del Mezzogiorno, nel cui ambito esiste un numero ristretto di Corsi di Laurea di questa tipologia. Nata, con il DM 509/99 come afferente alla classe 73/S, col nome di Scienze dello spettacolo e produzione multimediale Ã¨, con il DM 270/04, diventata Laurea magistrale afferente alla classe LM 65. Dal 2014 il corso si intitola Scienze dello Spettacolo.

Il Corso mira a sviluppare capacitÃ e competenze nell'ambito della produzione teatrale e piÃ¹ in generale dello spettacolo. Oltre alle tradizionale formazione filologica, storico-critica e letteraria, il corso si propone specificamente di fornire allo studente conoscenze teoriche e tecniche che lo predispongano a svolgere professioni riguardanti gli aspetti creativi, organizzativi e produttivi dell'industria dello spettacolo. Tali risultati sono perseguiti anche favorendo la partecipazione degli studenti a stages e tirocini formativi che li rendano consapevoli di quello che il mondo del lavoro richiede a un laureato in Scienze dello Spettacolo.

Il Titolo di Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo dÃ accesso a ulteriori livelli di istruzione (III ciclo), previo superamento delle relative prove di selezione e l'acquisizione dei requisiti richiesti dalla legge:

nell'ambito della ricerca (Dottorati di ricerca);

in ambito professionale (Master universitario di secondo livello);

nell'ambito della scuola (Tirocini formativi attivi per le classi 043 e 050);



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In occasione dell'entrata in vigore delle Lauree magistrali a seguito del cambio di ordinamento (dal DM 509/99 al DM 270/04), il giorno 18 gennaio 2008, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontà della Facoltà di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novità dell'offerta formativa per cui che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponde a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. È stato osservato in particolare come sia importante il settore del turismo e dello spettacolo in quanto consente di formare figure professionali collegate a flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura.

Negli anni successivi sono stati avviati e intensificati i rapporti con enti e fondazioni legate al mondo dello spettacolo e in particolare con la Fondazione Petruzzelli, l'Apulia Film Commission, Puglia Sounds, al fine di individuare specifiche figure professionali da formare e attivare percorsi formativi integrativi, stages e tirocini per potenziare e affinare l'offerta formativa del Corso. Dal 2013, il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, a cui il Corso afferisce, ha aderito al Distretto Produttivo della Puglia creativa allo scopo di creare stabili e proficui rapporti con il mondo dell'impresa artistica, collaborazioni nel campo della formazione, sbocchi professionali.

In data 6 maggio 2014 si è svolto un incontro con il Direttore del Distretto Produttivo della Puglia creativa, a cui il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate aderisce, per individuare figure professionali aderenti al profilo del Corso di Laurea. In particolare, si sono tenuti presenti i risultati dell'indagine "Excelsior" realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro sul mondo delle professioni creative e culturali (2012).

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Critici teatrali e cinematografici.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale possiede capacità di analisi critica dei testi teatrali e cinematografici, che gli consentono di realizzare sia testi teorici, sia monografie scientifiche, sia articoli per riviste specializzate nelle varie branche delle arti dello spettacolo.

Possiede competenze nello studio della tradizione drammaturgica e musicale italiana ed europea.

In ambito editoriale, può svolgere funzioni relative alla comunicazione visiva finalizzata alla pubblicizzazione dell'evento culturale, anche con specifiche competenze multimediali.

Le peculiarità della sua formazione lo rendono figura duttile che può facilmente inserirsi in campi lavorativi collegati all'industria culturale e nell'ambito delle politiche culturali.

competenze associate alla funzione:

Critico teatrale.
Critico cinematografico
Critico televisivo

sbocchi professionali:

I laureati in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale:

1. Potranno svolgere la funzione di critici teatrali, televisivi e cinematografici, e collaborare con giornali, televisioni e case editrici.
2. Potranno essere impiegati in mediateche e cineteche
3. Potranno operare in progetti di divulgazione, educazione alla cultura teatrale, cinematografica e musicale.

Sceneggiatori

funzione in un contesto di lavoro:

Conosce la tradizione drammaturgica italiana ed europea.

Conosce la specificità del linguaggio radiotelevisivo e cinematografico, nonché la storia del cinema e del mondo della comunicazione radiotelevisiva

Possiede capacità di scrittura creativa in ambito teatrale, radiotelevisivo e cinematografico

competenze associate alla funzione:

- Sceneggiatore per cinema e televisione
- Autore di drammaturgie originali

sbocchi professionali:

I laureati in Scienze dello Spettacolo potranno usare le tecniche drammaturgiche acquisite per l'elaborazione di opere originali

Direttori artistici. Produttori di manifestazioni artistiche

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale possiede competenze relative alla produzione e gestione di manifestazioni artistiche e di eventi culturali legati all'ambito dello spettacolo e alle sue moderne forme di organizzazione.

competenze associate alla funzione:

Direttore artistico.
Produttore di spettacoli.
Organizzatore di eventi culturali (manifestazioni artistiche, festival, rassegne teatrali, musicali e cinematografiche).

sbocchi professionali:

I laureati in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale potranno:

1. essere impiegati negli enti pubblici e privati che promuovono la produzione di spettacoli e le politiche culturali;
2. potranno organizzare eventi legati all'ambito dello spettacolo (concerti, stagioni teatrali o concertistiche, rassegne, festival, fiere specialistiche, convegni, cineforum);
3. potranno essere impiegati in mediateche e cineteche;
4. potranno operare in progetti di divulgazione, educazione alla cultura teatrale, cinematografica e musicale.



1. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
2. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per accedere alla Laurea Specialistica in Scienze dello spettacolo occorre essere in possesso della laurea quadriennale o triennale in Lettere, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per i laureati in possesso di un'altra laurea triennale o quadriennale, si richiede come già acquisita:

1. una preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari della Letteratura italiana (con particolare riferimento all'insegnamento di Letteratura teatrale italiana) e delle Discipline dello spettacolo (con riferimento alla Storia del teatro, del cinema, della musica, delle arti visive, della produzione multimediale);
2. la conoscenza di almeno una Letteratura straniera o di una Letteratura teatrale straniera;
3. di una storia nell'ambito medievale, moderno o contemporaneo;
4. di una disciplina del settore di Linguistica italiana o di Linguistica generale.

E' necessario altresì possedere abilità informatiche di base e la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per accertare tali conoscenze si accetteranno attestazioni di legge o si porranno in atto, se necessario, verifiche secondo le modalità formulate dal Regolamento didattico dei Corsi di studio magistrale.

Per un quadro dettagliato dei titoli di studio necessari, del numero di crediti e dei settori scientifico-disciplinari richiesti per l'accesso, si rimanda al Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo pubblicato sul sito del Corso di Laurea.

Il Consiglio di Corso di Laurea affida alla Giunta il compito di valutare le attività formative universitarie pregresse ed eventuali conoscenze e abilità professionali certificate, oltre che eventuali percorsi particolari.

Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso: per accertare tali conoscenze si accetteranno attestazioni di legge e si porranno in atto verifiche secondo le modalità formulate dal Regolamento didattico del Corso. Per gli studenti che non provengono da un Corso di Laurea in Lettere è previsto un colloquio con membri della Giunta per valutare eventuali debiti formativi da colmare prima dell'accesso al Corso di Laurea.

Non è previsto il recupero di debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, durante il biennio del Corso di Laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso forma laureati che hanno acquisito capacità critiche e competenze tecniche nell'ambito della produzione teatrale e più ampiamente spettacolare. Da una parte essi avranno una vasta consapevolezza della tradizione teatrale antica e moderna grazie ad insegnamenti di Storia del teatro europeo, a partire da quello greco fino a quello contemporaneo. In tali insegnamenti all'impostazione filologica (che prevede una contestualizzazione storica e letteraria delle opere) si accompagnerà una impostazione squisitamente drammaturgica. I laureati dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sia nell'interpretazione di opere, sia nell'elaborazione di testi critici, sia nella scrittura di sceneggiature originali. Inoltre sapranno utilizzare a fini didattici le loro conoscenze teatrali. Dall'altra i laureati avranno una conoscenza delle tecniche di messa in scena grazie ad insegnamenti di Storia del teatro e dello Spettacolo e una capacità di affrontare anche questioni organizzative e legali relative alla produzione di uno spettacolo grazie ad insegnamenti come l'Impresa teatrale e la sua gestione. I laureati dovranno

avere una conoscenza dei linguaggi cinematografico (grazie agli insegnamenti di Storia del cinema), televisivo (grazie ai laboratori di Comunicazione visiva e di Storia della comunicazione radiotelevisiva) e musicale (Storia del melodramma).

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area delle arti dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno approfondire le conoscenze acquisite in ambito teatrale nei corsi triennali. Gli insegnamenti mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso un corso monografico che illustri a livello metodologico le modalità di analisi dei testi del teatro europeo, ponendo attenzione agli aspetti filologici e drammaturgici: a tal fine sono previsti insegnamenti di Storia del teatro greco e latino, di Drammaturgia italiana e delle maggiori drammaturgie europee. Gli studenti dovranno altresì essere in grado di valutare i vari aspetti della messa in scena con l'ausilio di alcune discipline dello spettacolo (Storia del teatro e dello Spettacolo, Teatro rinascimentale e barocco, Storia del melodramma, Storia della critica letteraria teatrale, Storia dell'arte moderna e contemporanea). Dovranno poi essere in grado di contestualizzare i testi teatrali, aiutati in ciò dalla conoscenza e dalla comprensione dei codici letterari europei (Letterature straniere; Letterature comparate). Potranno acquisire conoscenze nell'ambito della sistemi sociali e processi interculturali, della sociologia dei processi culturali e comunicativi e della semiotica dei media.

La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre ad essere uno strumento imprescindibile per il lavoro nell'ambito dello spettacolo, costituisce un valido supporto per lo studio delle letterature e drammaturgie straniere e per la consultazione della bibliografia estera, anche in previsione del lavoro di tesi.

Nell'ambito dei corsi monografici e dei seminari disciplinari, il discente acquisirà dunque conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative ai settori in oggetto grazie ad una adeguata impostazione metodologica, al confronto con le più recenti acquisizioni della critica, delle pratiche teatrali e dello spettacolo in genere, e alla conoscenza delle prospettive attuali della ricerca.

Oltre alle lezioni frontali e ai seminari disciplinari, gli studenti potranno partecipare a convegni promossi dal Dipartimento e dal Corso di Laurea. Il corso prevede inoltre seminari specialistici in cui gli studenti potranno confrontarsi direttamente con questioni relative alla messa in scena, alla regia teatrale, alla scenografia, grazie ad incontri con addetti ai lavori e assistendo alle varie fasi di allestimento di uno spettacolo.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale ed elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di interpretare opere e spettacoli connettendoli da una parte ai codici estetici attualmente vigenti, dall'altra ai loro contesti originali. Dovranno quindi avere una conoscenza della tradizione teatrale che, in un'ottica ampia, consenta loro di comprendere e valutare le contemporanee tendenze della messa in scena.

Le lezioni, i seminari, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti qualificanti, pertinenti e innovativi, forniscono le competenze necessarie per poter sviluppare capacità di discussione e favoriscono l'elaborazione delle questioni in modo critico e autonomo. Gli approfondimenti teorici e le lezioni di metodo consentono allo studente di applicare le conoscenze acquisite anche a contesti teorici e pratici nuovi, e ad oggetti di studio non direttamente trattati durante il corso, sviluppando capacità che saranno particolarmente utili nella sua vita professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIALETTOLOGIA ITALIANA [url](#)

DRAMMATURGIA FRANCESE [url](#)

DRAMMATURGIA INGLESE [url](#)

DRAMMATURGIA ITALIANA [url](#)
DRAMMATURGIA SPAGNOLA [url](#)
DRAMMATURGIA TEDESCA [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA [url](#)
LETTERATURA FRANCESE [url](#)
LETTERATURA INGLESE [url](#)
LETTERATURA INGLESE MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)
LETTERATURA TEDESCA [url](#)
STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO [url](#)
STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO [url](#)
DRAMMATURGIA FRANCESE [url](#)
DRAMMATURGIA INGLESE [url](#)
DRAMMATURGIA SPAGNOLA [url](#)
DRAMMATURGIA TEDESCA [url](#)
LETTERATURA E CINEMA [url](#)
LETTERATURE COMPARATE [url](#)
SISTEMI SOCIALI E PROCESSI INTERCULTURALI [url](#)
STORIA DEL MELODRAMMA [url](#)
STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA TEATRALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

Area dei linguaggi visivi

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso un corso monografico che illustri a livello metodologico gli strumenti di analisi filmica e dei linguaggi della comunicazione visiva e multimediale (Discipline dello spettacolo con riferimento alla Storia del cinema, alla Storia della comunicazione radiotelevisiva).

Nell'ambito dei corsi monografici e dei seminari disciplinari, il discente acquisirà dunque conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative ai settori in oggetto grazie ad una adeguata impostazione metodologica, al confronto con le più recenti acquisizioni della critica e delle pratiche teatrali, cinematografiche, musicali e alla conoscenza delle prospettive attuali della ricerca. Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale ed elaborazione di tesine scritte.

La pratica dei Laboratori (di Comunicazione visiva, Comunicazione radiotelevisiva) consentirà al discente l'acquisizione concreta di strumenti specifici e la familiarità con i linguaggi visivi. L'idoneità si consegue al termine di una prova pratica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di interpretare opere cinematografiche e prodotti televisivi connettendoli ai codici estetici attualmente vigenti. Dovranno quindi avere una conoscenza della storia del cinema e della televisione che, in un'ottica ampia, consenta loro di comprendere e valutare le contemporanee tendenze dei linguaggi visivi.

Dovranno essere in grado di utilizzare linguaggi multimediali ai fini della comunicazione e promozione di eventi spettacolari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

LABORATORIO DI STORIA DELLA COMUNICAZIONE RADIOTELEVISIVA [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

Area della produzione di spettacoli

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso un corso monografico che illustri a livello metodologico le questioni inerenti la produzione e l'organizzazione di spettacoli. Il corso fornisce conoscenze articolate sul fronte economico, legislativo e organizzativo.

Al raggiungimento degli obiettivi preposti, oltre alle lezioni frontali, concorrono gli stages e seminari specialistici con addetti ai lavori, grazie ai quali lo studente sarà messo a conoscenza delle tendenze più recenti, delle trasformazioni tecniche, dei progressi in ambito legislativo, confrontandosi con le prospettive attuali del mondo dello spettacolo.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale ed elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze per potersi inserire nel campo della produzione e dell'organizzazione di spettacoli, mettendo a frutto le competenze maturate attraverso insegnamenti come l'Impresa teatrale e la sua gestione e attraverso gli stages specialistici effettuati presso teatri, emittenti radiotelevisive, festivals, fondazioni culturali, istituzioni produttive nell'ambito del cinema e della musica.

Gli studenti dovranno essere altresì in grado di partecipare all'elaborazione e progettazione di spettacoli ed eventi culturali relativamente agli aspetti produttivi (direttore artistico, addetto stampa, promozione, addetto alla logistica, direttore di produzione, direttore di edizione, ecc.).

Gli approfondimenti teorici e gli aspetti di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di

comprendere anche contesti teorici e pratici nuovi, e di applicare le conoscenze e competenze acquisite anche a situazioni e oggetti non direttamente trattati durante il corso e che potrà incontrare nel corso della la sua vita professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE [url](#)

▶ QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati dovranno possedere spirito critico e rigore metodologico da adoperare in contesti diversi da quelli praticati negli anni di studio. I laureati dovranno essere in grado di utilizzare le proprie competenze in circostanze differenti piegandole alle diverse necessità. Dovranno essere capaci sia di esercitare una funzione di critica o di presentazione di spettacoli, sia di promuoverli, sia di utilizzare rappresentazioni teatrali a fini didattici e ricreativi. Le implicazioni morali dello spettacolo, anche al di fuori di contesti pedagogici, dovranno loro essere chiare. Un momento essenziale di verifica della maturazione del laureato sarà la tesi di laurea nella quale dovrà impegnarsi ad impostare in modo rigoroso una ricerca in chiave storica o storico-letteraria o a risolvere una questioni estetiche relative alla messa in scena.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno essere in grado di redigere una critica teatrale, una critica cinematografica, un programma di sala. Dovranno altresì essere in grado di illustrare a scopi didattici eventi spettacolari di vario genere. Inoltre è previsto l'insegnamento di Storia del melodramma che consentirà ai laureati non soltanto una conoscenza musicale ma anche una capacità di adoperare i linguaggi musicali a scopi espressivi.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati dovranno continuare ad orientarsi grazie a una sicura preparazione metodologica e a un patrimonio di conoscenze disciplinari da rinnovare attraverso successive e costanti esperienze nell'ambito dello spettacolo. Dovranno essere in grado di perfezionare la padronanza dei linguaggi teatrali, filmici e multimediali piegandola ai diversi usi richiesti dalla loro professione. La padronanza acquisita di almeno una Lingua straniera deve da considerarsi indispensabili ai fini di una formazione continua e aggiornata.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui si intende raggiungere tali risultati sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Lezioni frontali2. Seminari per gruppi ristretti con interventi diretti degli allievi3. Laboratori specifici4. Stages presso teatri, emittenti radiotelevisive, festival, fondazioni, giornali, enti e istituzioni artistiche <p>La verifica dei risultati si otterrà attraverso gli esami di profitto, ma anche attraverso verifiche in itinere e test interni ai singoli corsi, ripetuti con scansione periodica al fine di accertare l'approfondimento delle conoscenze.</p> <p>La specificità dei Laboratori sarà garantita dall'uso di tecniche multimediali che serviranno ad avvicinare sempre più gli allievi alla dimensione visiva e spettacolare.</p> <p>Per gli stages, dato il loro carattere di elevata professionalità, si prevede di assicurare il ricorso a</p>

modalità didattiche innovative basate sulla sperimentazione guidata di prove di scenografia, di gestione organizzativa, di recensioni scritte di spettacoli o ancora di scrittura di sceneggiatura.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato nel quale lo studente approfondirà un argomento relativo alle varie forme di spettacolo e di produzione multimediale, discutendone la bibliografia. Le argomentazioni addotte dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. Il candidato dovrà inoltre dimostrare nel trattare il proprio argomento di saper padroneggiare una più ampia prospettiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: contenuti e modalità di svolgimento della prova finale



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo studente dovrà dimostrare di saper affrontare gli aspetti teorici disciplinari e le questioni critiche e metodologiche presentate nel corso, con autonomia di giudizio e spirito critico; dovrà essere in grado di analizzare i testi e di affrontarne le problematiche critiche, filologiche, linguistiche, ecc., facendo ricorso a strumenti pertinenti e dimostrando un'adeguata impostazione metodologica; dovrà inoltre essere in grado di comprendere, interpretare e contestualizzare i temi affrontati, ove possibile in un'ottica interdisciplinare; dovrà dimostrare una conoscenza approfondita della bibliografia consigliata. Dovrà saper creare connessioni e applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche a temi non direttamente trattati durante il corso. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi.

Alcuni corsi prevedono un'articolazione seminariale. Nell'ambito del lavoro seminariale lo studente sarà chiamato a partecipare attivamente con un intervento orale su un argomento assegnato dal docente e sulla base di una bibliografia consigliata, oppure con un saggio scritto. Tale prova può costituire l'esonero di parte del programma e può concorrere alla valutazione finale. Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare a un oggetto di indagine con rigore e metodo.

I laboratori prevedono una prova d'idoneità al termine del corso.

I laboratori di lingua possono prevedere verifiche in itinere ed esoneri scritti in linea con le esercitazioni svolte durante le lezioni, nonché una verifica orale delle abilità linguistiche. Il superamento delle prova finale (o di tutti gli esoneri) comporta l'attribuzione di una idoneità.

Nella prova finale viene discussa una tesi, risultato di un lavoro di ricerca originale del candidato svolto sotto la supervisione di un docente relatore; l'argomento sarà relativo a una delle discipline scelta dal laureando fra quelle seguite nel Corso di Laurea.

La tesi dovrà presentare una bibliografia ampia ed aggiornata e un'impostazione saggistica. Il candidato dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti critici e metodologici; dovrà saper applicare le conoscenze acquisite all'oggetto di indagine. Dovrà inoltre affrontare le problematiche critiche relative all'argomento scelto con autonomia di giudizio.

In seduta di laurea, il candidato oltre ad esporre l'oggetto delle sue ricerche e i risultati conseguiti, dovrà argomentare le scelte fatte e discutere le osservazioni del Correlatore o di altri membri della Commissione.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2014-2015/

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/esami/appelli-esame/DIARIO%20ESAMI%20SC.%20DELLO%20SPETT.2014-15.>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/laurearsi/esami-di-laurea-corso-di-laurea-in-scienze-dello-spettacolo/sedute-di-laurea-a.a.->

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	DIALETTOLOGIA ITALIANA link	RUBANO ANNA LUISA	PA	6	42	
2.	L-LIN/03	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA FRANCESE link	PORCELLI MARIA	PA	6	42	✓
3.	L-LIN/10	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA INGLESE link	BRONZINI STEFANO	PO	6	42	✓
4.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA ITALIANA link	DISTASO GRAZIA	PO	6	42	
		Anno di		RAVASINI				

5.	L-LIN/05	corso 1	DRAMMATURGIA SPAGNOLA link	INES	PA	6	42	
6.	L-LIN/13	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA TEDESCA link	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	RU	6	42	
7.	L-ART/05	Anno di corso 1	L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE (<i>modulo di STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO + L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
8.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA link	DOCENTE FITTIZIO		3	21	
9.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE link	FIORENTINO FRANCESCO	PO	3	30	
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	FORTUNATO ELISA	RU	3	30	
11.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA link	RAVASINI INES	PA	3	30	
12.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA link	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	RU	3	30	
13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI STORIA DELLA COMUNICAZIONE RADIOTELEVISIVA link	DOCENTE FITTIZIO		3	21	
14.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE link	FIORENTINO FRANCESCO	PO	9	63	
15.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link	BRONZINI STEFANO	PO	9	63	
16.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE MODERNA E CONTEMPORANEA link	DILONARDO PAOLO	PA	9	63	
		Anno di		RAVASINI				

17.	L-LIN/05	corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA link	INES	PA	9	63	
18.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA link	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	RU	9	63	
19.	L-ART/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (<i>modulo di STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO + L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE</i>) link	PORCELLI MARIA	PA	9	63	
20.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO link	INGROSSO PAOLA	RU	6	42	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea predispone incontri con gli studenti della Laurea triennale (sin dal primo anno di iscrizione) e forme di tutorato durante il percorso triennale, per orientare gli studenti verso una scelta consapevole della Laurea magistrale. Particolare attenzione Ã rivolta agli aspetti inerenti al processo formativo per accedere ai Tirocini Formativi Attivi (TFA) postlaurea, e dunque a fornire tutte le informazioni necessarie sia nel corso del triennio che del biennio magistrale.

La Segreteria studenti, per gli aspetti amministrativi, e il Coordinatore di Corso di Laurea con i tutors, per gli aspetti didattico-scientifici, forniscono informazioni agli studenti che desiderino iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Filologia Moderna.

La Giunta del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere prende in esame le richieste di coloro che provengono da altre UniversitÃ e da Corsi di Laurea diversi da Lettere ed eventualmente predispone un colloquio per valutare eventuali debiti formativi e individuare soluzioni adeguate.

L'Ufficio orientamento del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, coordinato dalla dott.ssa Paola Iacobone, offre informazioni generali sull'Offerta formativa.

Per informazioni burocratiche (scadenze, modalitÃ di iscrizione, modulistica, iscrizione on line, tasse), il referente Ã il Dott. Salvatore D'Agostino e il personale della Segreteria studenti.

Per informazioni relative al percorso di studio, all'iscrizione per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da Lettere, ai passaggi di Corso, all'abbreviazione di carriera per studenti giÃ in possesso di una Laurea quadriennale o di una Laurea specialistica /magistrale, il referente per l'a.a. 2014-15 Ã il Coordinatore di Corso di studio.

Descrizione link: orientamento e tutorato

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate offre un servizio di orientamento e tutorato in itinere, coadiuvato anche da tutors selezionati dall'Ateneo e coordinati dal Corso di Laurea. Il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce gli ambiti di intervento e le modalitÃ di articolazione del tutorato.

Il servizio di orientamento offre informazioni sul funzionamento del Corso di Laurea, sulle attivitÃ didattiche, sugli aspetti logistici e organizzativi, e raccoglie segnalazioni di eventuali criticitÃ . I tutors indirizzano gli studenti in difficoltÃ , offrono assistenza allo studio e forme di sostegno personalizzato rivolte in particolare agli studenti lavoratori e fuori corso.

Il Consiglio di Corso, in collaborazione con la Commissione d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), puÃ predisporre specifici piani di recupero per gli studenti fuori corso. Referente del Corso di Laurea presso la Commissione Ã la prof.ssa Renata Cotrone.

Il servizio tutorato del Dipartimento Ã ubicato presso il Palazzo di Lingue e Letterature straniere, Via Garruba, 6, III piano, stanza nÃ 10.

Orario: MartedÃ e venerdÃ ore 9.30-13; LunedÃ ore 15:30-17:30.

Responsabile del Servizio orientamento per il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate:dott.ssa Paola

Monica Iacobone.

Per questioni relative alla carriera dello studente e ai piani di studio, gli studenti possono rivolgersi al Coordinatore e ai Docenti tutors del Corso di Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale: Prof.ssa Ines Ravasini, Prof.ssa Maria Grazia Porcelli, Prof. Paolo Dilonardo, Dott.ssa Stefania Rutigliano.

Descrizione link: orientamento e tutorato

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Laurea in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale prevede uno stage curriculare al primo anno. E' inoltre prevista la possibilità di frequentare tirocini al secondo anno di corso, nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea.

Per l'attivazione di stages, il Corso ha firmato convenzioni con istituzioni e enti pubblici e privati di riconosciuto prestigio attivi sul territorio regionale (Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione Petruzzelli, Puglia Sounds, Distretto Produttivo della Puglia creativa, Festival della Valle d'Itria, Teatro Verdi di Brindisi, Teatro Kismet Opera), testate giornalistiche e radiotelevisive, Comuni, Associazioni culturali.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Corso di Laurea (o dall'Ateneo, purché inerenti al proprio progetto formativo) oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Corso di Laurea valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attività da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate su proposta del Consiglio di Corso di Laurea.

Il referente del Dipartimento presso il Comitato Tirocini d'Ateneo (COTI) è la dott.ssa Rosanna Bianco.

Il referente amministrativo per i tirocini e gli stages è il Dott. Gianluca Pavone (presso Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, Palazzo di Lingue e Letterature straniere, Via Garruba, 6, III piano, stanza n° 10).

Orario sportello informativo: martedì e giovedì (mattina: 9,30-13,00; 15,00-17,30).

Descrizione link: tirocini e stage

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocini>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Università europea.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo).

Il Coordinatore Erasmus del Dipartimento di Lettere Lingue e Arti e la Commissione Erasmus gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, riconoscimento degli esami all'estero).

Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici.

Per tutte le informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio Erasmus del Dipartimento (Sig.ra Filippina Tarricone, Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, Via Garruba 6/b, Piano terra, Ufficio Erasmus).

Responsabile Erasmus per il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate: Prof. Pasquale Gallo, Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, Via Garruba 6/b, 4° Piano, area germanistica).

Per altre opportunità relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attività di cooperazione, ci si può rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo (Dott.ssa Lucia Cioce).

Descrizione link: eramus

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/erasmus>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso si avvale del servizio di orientamento al lavoro del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate e Job placement dell'Ateneo.

Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati dell'Università degli Studi di Bari è stata attivata la piattaforma "Job placement e collegato lavoro".

La piattaforma permette:

- ai laureati: di inserire il proprio Curriculum Vitae e visionare le offerte di lavoro pubblicate dalle imprese;
- alle imprese ed Enti interessati (previa registrazione e accreditamento): l'utilizzo di uno strumento utile per la ricerca di personale qualificato sia attraverso la visione dei curricula che la pubblicazione di offerte di lavoro.

Descrizione link: job placement

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso propone attività integrative che favoriscono una conoscenza diretta del mondo dello spettacolo in tutti i suoi aspetti

(seminari a teatro, incontri con le compagnie, visite presso i laboratori del Teatro Petruzzelli per l'allestimento delle opere in cartellone, partecipazioni a Festivals e Fiere specializzate del settore, Laboratori teatrali, ecc.) e che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Si tratta di seminari o altre attività promossi o organizzati dal Corso di Laurea che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

Il Corso collabora, inoltre, con il CUTAMC (Centro Universitario di Teatro, Arte, Musica e Cinema) e opera nell'ambito del Distretto Produttivo della Puglia creativa.

Nell'ambito di una convenzione di Ateneo con la redazione della rivista Pool, il Corso collabora, con i propri studenti, alla gestione e redazione della rivista Pool Academy.

Tali attività e le relative informazioni (tipo di attività, docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalità di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalità di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea nella sezione "Attività formative a scelta".



QUADRO B6

Opinioni studenti

Tra il 2010/11, 2011/12, 2012/13, conclusasi la fase di assestamento del dopo riforma e risolte le difficoltà derivate dalle incongruenze fra i piani di studio rilevate nel passaggio dalla 509 alla 270, si può constatare il progressivo consolidamento, registrato già a partire dal 2010-11, del gradimento del Corso da parte degli studenti. L'inversione di tendenza probabilmente dovuta al miglioramento dell'organizzazione della didattica. Si è potenziata la formazione fuori dalle aule, che mira al coinvolgimento diretto degli studenti (incontri con attori, registi e operatori tecnici del teatro, laboratori teatrali, partecipazione a festival di teatro e cinema, fiere). La percentuale di stages seguiti durante il CdS (46,7% nel 2010, 58,3% nel 2011, 88,2% nel 2012, 83,3% nel 2013), risulta (dati Almalaurea) soddisfacente e in crescita.

Tali dati appaiono sostanzialmente in linea con quelli dello stesso Corso di Laurea in altri Atenei.

Positivo anche il giudizio desumibile dai questionari per il rilevamento dell'opinione degli studenti.

Gli sforzi tesi alla razionalizzazione della distribuzione delle discipline sull'arco dei due semestri e a una migliore organizzazione dell'orario hanno consentito la frequenza alla maggior parte degli insegnamenti dello stesso anno (già nel 2011 il 72% dei laureati ha frequentato il 75% delle lezioni, si attesta attorno al 60% nel 2012 e ancora al 72,2% nel 2013; dati Almalaurea: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2013&config=profilo>

I dati relativi al 2011/12, che segnano un indice di gradimento ulteriormente elevato (dati fra l'80% e il 90%) rispetto all'anno precedente, nel 2012/13 migliorano ulteriormente negli ambiti che riguardano specificamente il rapporto con i docenti e l'insegnamento della disciplina. Riguardo all'informazione, alla corrispondenza tra temi affrontati a lezione e quelli indicati dal programma, alla disponibilità del materiale didattico, al calendario e all'orario, alla chiarezza, all'utilità, all'interesse del corso, il gradimento supera il 90%. Il dato relativo alla richiesta di una ampia adozione di prove intermedie, benché migliorato rispetto al 2012, segnala la necessità di tornare a insistere affinché tali modalità di verifica vengano incrementate. Infine, si segnala l'opinione secondo la quale il rapporto fra numero di CFU assegnati all'insegnamento e quantità di ore da destinare allo studio sarebbe squilibrato (60,7%). Il dato è di difficile interpretazione: un corso magistrale per sua stessa natura è impegnativo per lo studente e l'esigenza di una partecipazione attiva al processo d'apprendimento (seminari interni, partecipazioni ad attività di tirocinio, ecc.) richiede un impegno maggiore. La necessità di una maggiore specializzazione e di una maggiore professionalizzazione, del resto, una richiesta che parte dagli studenti stessi. Una spiegazione potrebbe essere data dalla percentuale significativa di studenti lavoratori, in genere già in possesso di una prima laurea, e dalla loro difficoltà nel conciliare studio e lavoro. Il dato è attenuato tuttavia dalla percentuale del 93,2% che testimonia l'interesse verso le discipline

insegnate.

Le richieste che restano da soddisfare maggiormente riguardano: l'uso di sussidi didattici da parte dei docenti, la dotazione di attrezzatura informatica applicata alla didattica.

Se confrontato con altri corsi del Dipartimento di Lettere Lingue Arti, il Corso registra una valutazione migliore rispetto alla media del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati opinione degli studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La motivazione culturale è alla base della scelta di questo Corso di studi da parte della maggioranza degli iscritti, ma oltre il 20 % affianca a questa motivazione anche fattori professionalizzanti (nel 2013 tale dato arriva al 27%). La motivazione degli studenti, molti dei quali scelgono questo corso come seconda laurea, sembra trovare un riscontro positivo nel voto di laurea (111, equivalente circa a 108).

Negli anni precedenti i laureati in corso erano poco meno del 70% mentre nel 2013 il dato si eleva al 77%; diminuisce nettamente la percentuale di chi si laurea nel primo anno fuori corso (fra il 20% e il 33% negli anni precedenti, 14% nel 2013): questo ritardo può essere legato anche alla percentuale di studenti lavoratori (tra il 6 e il 13% negli anni 2010-12; 5,6 nel 2013) o impiegati in lavori occasionali e a tempo parziale (nel 2013, tra il 11 e il 33% gli occupati stabili o con lavoro occasionale). In molti casi si tratta di studenti che già operano, seppure occasionalmente, nel mondo dello spettacolo e desiderano arricchire la propria formazione. Nonostante ciò, il tasso di frequenza è piuttosto elevato: tra il 58 e il 75% riesce a frequentare oltre il 75 % delle lezioni; oltre il 50% ritiene sostenibile il carico didattico e un'alta percentuale lo ritiene decisamente sostenibile (75% nel 2011; 47% nel 2012; 66% nel 2013)

Oltre il 50% degli studenti si dichiara soddisfatto degli studi compiuti e negli anni costantemente in aumento la percentuale di coloro che si dichiarano decisamente soddisfatti (dal 13% del 2010 al 29% del 2012; 39% nel 2013). Positivo il giudizio sul rapporto con i docenti e gli altri studenti e sulle biblioteche

Circa il 60% si riscriverebbe allo stesso corso. La percentuale di chi intende continuare a studiare dopo la laurea appare in ripresa nell'ultimo anno (dal 60% del 2010 al 41% del 2012, al 66% del 2013) forse anche a causa di una sempre più difficile realtà lavorativa che induce a una maggiore qualificazione o comunque a continuare a studiare in attesa di occupazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione dei laureati da AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso in Scienze dello Spettacolo dopo aver registrato negli ultimi anni una crescita costante: da 34 immatricolati nel 2010-11 a 50 nel 2011-12 e 61 nel 2012-13, registra un calo repentino nelle immatricolazioni con 36 immatricolati nel 2013-14, dato che forse si può spiegare anche alla luce della crisi economica e che si registra anche per altri Corsi di Laurea magistrali, non solo del settore umanistico.

Appare significativo il numero di studenti provenienti da lauree triennali di altri Corsi di studio anche di altri Atenei e di iscritti alla seconda laurea che chiedono l'abbreviazione del CdS: 9 nel 2010-11, 14 nel 2011-12, 21 nel 2012-13 e 9 nel 2013-14; la natura più marcatamente professionalizzante di questo Corso di Laurea rispetto ad altri dell'area umanistica e la non obbligatorietà della conoscenza della Lingua latina fra i requisiti di ammissione spiega l'afflusso di studenti da Corsi di Laurea diversi da Lettere (Lingue, Beni culturali, Accademia di Belle Arti e Conservatorio). L'alta percentuale di studenti provenienti dalla provincia di Bari e da altra provincia, anche non limitrofa, si spiega con il fatto che il CdS, unico in Puglia e fra i pochi del Sud Italia, attrae iscritti da tutta la regione; irrilevante invece il numero di studenti provenienti da altre regioni e stranieri. In linea con gli anni precedenti, la maggioranza degli iscritti proviene dai licei, mentre sono limitati e in diminuzione rispetto al passato i numeri degli studenti con diploma di maturità tecnica (2 nel 2010-11, 3 nel 2011-12, 7 nel 2012-13, 4 nel 2013-14) e professionale (nessuno fino al 2010-11, 1 nel 2011-12, 2 nel 2012-13, 1 nel 2013-14). Rispetto agli altri Corsi di Laurea magistrale dell'area letteraria, il voto di maturità è tendenzialmente più basso (il 40% circa presenta una votazione inferiore a 80; tra il 40 e il 50% presenta una votazione fra 80 e 99). Per quanto riguarda il voto di laurea triennale con cui si accede alla Laurea magistrale, per il 2013-14 oltre il 55% ha riportato un voto fra il 100 e il 109, il 33% ha conseguito il massimo dei voti o la lode.

I dati relativi al numero di cfu conseguiti nel primo anno è piuttosto alto e si mantiene stabile nel tempo: 37,6 nel 2010-11, 40,3 nel 2011-12, 39,9 nel 2012-13; in particolare, è interessante notare che per il 2012-13 è rilevante la percentuale di chi consegue fra i 21 e i 40 cfu nell'arco del primo anno (27%), e cresce la percentuale di chi ha oltre 40 cfu (51,4% nel 2012-13 a fronte del 46,7% nel 2011-12 e 47,6% nel 2010-11); molto bassa e in costante calo, la percentuale di chi ottiene meno di 5 cfu (2,8% nel 2010-11, 2,2% nel 2011-12 e 0 nel 2012-13). Di conseguenza, è alto anche il tasso di superamento degli esami. La media dei voti degli esami superati è alta e registra lievi oscillazioni nel tempo: 29,6 nel 2010-11, 28,7 nel 2011-12 e 28,9 nel 2012-13; oltre l'80% degli studenti ha riportato una votazione fra il 28 e il 30/30 e lode, una percentuale intorno al 15% ha ottenuto fra il 24 e il 27, mentre sono irrilevanti i numeri di coloro che hanno riportato un voto inferiore al 23.

All'aumento delle immatricolazioni corrisponde la parallela crescita dei laureati (23 nel 2011, di cui 16 in corso; 34 nel 2012, di cui 22 in corso; 35 nel 2013, di cui 24 in corso). Crescono, in proporzione, anche i laureati fuori corso (7 su 23 nel 2011, 12 su 34 nel 2012, 11 su 35 nel 2013); ciò nonostante, oltre il 60% si laurea in corso e il 25% circa consegue il titolo entro il primo anno fuori corso con una votazione alta (quasi la totalità ottiene 110 o 110 e lode) anche a riprova della forte motivazione degli iscritti; la media della durata degli studi si attesta dunque a meno di tre anni in totale.

Rimane molto basso il numero di studenti che usufruisce di una borsa erasmus (2 nel 2010-11, nessuno nel 2011-12, 2 nel 2012-13), ma è da rilevare che gli studenti preferiscono in genere affrontare l'esperienza di studio all'estero nel corso della laurea triennale.

Irrilevante il dato relativo all'iscrizione part time: 3 studenti nell'a.a 2010-11, nessuno negli anni successivi: in genere lo studente che si iscrive alla laurea magistrale non desidera dilatare nel tempo il proprio percorso di studio e vede piuttosto la necessità di concludere in due anni il proprio percorso formativo. Si noti, inoltre, che molti iscritti a questo Corso di laurea, sono studenti lavoratori ma iscritti a una seconda laurea che possono, grazie alla convalida di un certo numero di esami, accedere direttamente al secondo anno, il che rende superflua l'iscrizione part time.

Infine, il tasso presunto di abbandono è un dato molto altalenante: si va dal 38,2% di studenti che non si sarebbero iscritti al secondo anno nel 2010-11 (13 su 34), al 10% del 2011-12 (5 su 45), per risalire al 36% nel 2012-13 (37 su 61).

Irrisori i numeri di passaggi in uscita ad altro CdS e di abbandoni dichiarati.

Altro dato positivo Ã l'esaurimento dei fuori corso iscritti all'ordinamento 509/99.

In conclusione, l'analisi dei dati evidenzia Ã nonostante il calo delle iscrizioni dell'ultimo anno Ã un buon rendimento degli studenti iscritti in termini di numero di esami superati, cfu conseguiti e votazione ottenuta, cosÃ come un miglioramento del dato relativo alla frequenza in corso e una buona resa per quanto attiene al voto di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabelle relative a iscrizioni, flussi, laureati, fuori corso

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Essendo questo Corso frequentato da un cospicuo numero di studenti lavoratori, molti laureati dopo la laurea (che non di rado Ã una seconda laurea) mantengono l'impiego che giÃ svolgevano nel corso degli studi (sia prima che durante la laurea magistrale; nel 2013: 47% a un anno dalla laurea, 27% a tre anni e 20% a cinque anni). Si impiega per la prima volta dopo la laurea il 17% dei laureati a un anno dalla laurea; il 45,5% a tre anni dalla laurea e il 40% a cinque anni. Nel 2013, il settore privato assorbe tra il 47 e il 60% dei laureati, quello pubblico tra il 30 e il 41%. Un elevato numero di laureati lavora nel campo dell'istruzione e della ricerca (nel 2013: 58% a un anno dalla laurea, 36,4% a tre anni e 30% a cinque anni): di fatto, tra coloro che conseguono la seconda laurea Ã significativo il numero di docenti della scuola superiore che scelgono questo Corso per ampliare le proprie competenze anche a fini didattici e per migliorare la propria posizione nelle graduatorie della scuola. Altri laureati si impiegano nel commercio, nella Pubblica Amministrazione, nel settore no profit e nel settore piÃ attinente al corso di laurea, quello delle comunicazioni, si trova il 27% dopo tre anni dalla laurea e il 10 a cinque anni.

Sempre tenendo conto di quanto osservato a proposito del settore dell'istruzione, la percentuale di laureati che svolge lavori a tempo indeterminato o stabile in aumento fino al 2011(60%) Ã scesa nel 2012 al 14% per risalire nel 2013 al 41% a un anno dalla laurea, 36,4% a tre anni e 70% a cinque anni; la percentuale relativa a contratti atipici o part time, che in passato di si aggirava tra il 40 e il 50%, nel 2013 Ã di 52,9% a un anno, 45% a tre anni e 20% a cinque anni; non mancano occupazioni senza contratto (20% nel 2011, 23,5% nel 2013 a un anno dalla laurea, ma nessuno a tre e a cinque anni). Nel complesso l'andamento dei dati Ã molto oscillante e non mostra un trend preciso.

Se a un anno dalla laurea solo il 25,5% dei laureati trova le competenze acquisite nel CdS utili per lo svolgimento della propria attivitÃ lavorativa, il dato cresce a tre anni dalla laurea (36,4%) e a cinque anni (30%) anche quando la laurea non Ã richiesta nÃ necessaria; oltre il 20% dichiara di utilizzare le competenze acquisite in misura elevata (e si tratta con ogni probabilitÃ di coloro che riescono a trovare un impiego nell'ambito dello spettacolo) mentre tra il 36% e il 58% (a seconda degli anni) dichiara di usare tali competenze in misura ridotta (piÃ si Ã vicini alla laurea meno si utilizzano; col passare del tempo si valorizzano invece tali competenze). Positive le percentuali di chi ritiene comunque abbastanza efficaci le competenze acquisite per il lavoro svolto al momento della compilazione del questionario (43,8% a un anno; 27% a tre anni e 20% a cinque anni) e di chi le ritiene molto efficaci (25% a un anno, 45% a tre anni, 40% a cinque anni).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso prevede uno stage curriculare al primo anno di corso presso un ente pubblico o privato fra quelli con cui il Dipartimento e

L'Ateneo ha attivato convenzioni; gli studenti possono frequentare anche un altro stage al secondo anno e farlo riconoscere come attività formativa a scelta nell'ambito dei cfu a scelta dello studente; possono altresì frequentare uno stage entro un anno dalla laurea.

Gli studenti e i laureati di Scienze dello Spettacolo che scelgono di fare uno stage, operano in genere presso: Fondazione lirica Petruzzelli; Teatro Pubblico Pugliese; Puglia Sounds; Distretto produttivo della Puglia Creativa; compagnie teatrali regionali; festival musicali regionali; amministrazioni comunali (servizi culturali e organizzazione eventi); testate giornalistiche locali e regionali, anche on-line (pagine dello spettacolo); televisioni e radio locali; web tv; Uffici stampa di enti, aziende, festival, ecc; organizzazioni di spettacoli; mediateca regionale.

Le relazioni dei tutors aziendali rilevano nel complesso un atteggiamento positivo e disponibile da parte degli studenti; passione per il lavoro e interesse ad apprendere; comportamento corretto sul posto di lavoro; puntualità e dedizione; capacità di interazione con il contesto lavorativo.

Alcune relazioni sottolineano come lo stage rappresenti per gli studenti la possibilità di declinare nella prassi lavorativa le nozioni teoriche assunte durante gli studi; soprattutto in ambito teatrale e in relazione alla gestione dell'impresa culturale, l'esperienza pratica e la conoscenza diretta del mondo del teatro consentono di arricchire notevolmente il proprio bagaglio culturale e rappresentano un'occasione formativa ineludibile, complemento sostanziale del corso di studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: selezione di alcune relazioni di enti relative agli stages del Corso di Laurea in Lettere



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Scienze dello spettacolo "composto da:

Prof.ssa Ines Ravasini (Responsabile del CdS)

Prof.ssa Maria Porcelli (Docente del CdS-Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Anna Luisa Rubano (Docente del CdS)

Dott.ssa Chiara Sasanelli (Coordinatore del gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea)

Sig. Fabio Campo (Rappresentante degli studenti)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso.

Verifiche in itinere e adempimenti

Sono previsti a giugno e a settembre momenti di verifica per stabilire, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., le modalità specifiche di organizzazione della didattica, di individuazione dei responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., di collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.).

Nel mese di giugno si monitorerà la situazione del Corso di studio, si analizzeranno problemi specifici sorti nel corso dell'anno appena trascorso e si affronteranno gli adempimenti relativi all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio.

Nel mese di settembre si organizzerà anche il calendario per la rilevazione dell'opinione degli studenti da effettuare nella seconda metà del I semestre e nella seconda metà del secondo semestre.

Compiti del gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità sono anche quelli di valutare i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e risolvere problemi eventuali criticità rilevate da docenti e studenti

inerenti alla didattica.



QUADRO D4

Riesame annuale

Il gruppo di riesame del Corso di Laurea in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale, dopo aver avviato in data 31.10.2013 la verifica delle iniziative indicate nel Rapporto di riesame relativo agli aa.aa. 2012/2013 e 2013/2014 in relazione ad attività di orientamento e tutorato, si è riunito per l'aggiornamento sullo stato dei lavori in data 11 dicembre 2013 e ha proposto e discusso una serie di misure relative alle criticità e alle loro possibili soluzioni. Le azioni correttive da attuare, i loro tempi e obiettivi sono stati riportati nel documento finale del Rapporto di Riesame 2014, presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Studio, seduta del 16 gennaio 2014.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

A seguito delle segnalazioni del gruppo del Riesame sulle criticità del Corso di Studi, il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere, nella seduta del 2 dicembre 2013 ha nominato una Commissione per procedere alla revisione dell'Offerta formativa. La Commissione, presieduta dal Coordinatore del Consiglio, prof.ssa Ravasini, è composta da docenti afferenti ai tre Dipartimenti che concorrono all'Offerta formativa del Corso di Laurea in Lettere, scelti fra coloro che in passato hanno ricoperto cariche istituzionali o partecipato alla Commissione didattica della ex Facoltà di Lettere e fra membri dell'attuale Gruppo del riesame (Dipartimento di Lettere Arti. Italianistica e Culture comparate: Prof.ssa Grazia Distaso, Prof. Franco Fiorentino; Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico: Prof. Piero Totato e Prof.ssa Marina Silvestrini; Dipartimento di Filosofia Letteratura e Scienze storiche: Prof. Luigi Masella e Prof. Fernando Pappalardo). La scelta consente anche di coprire la maggior parte delle aree disciplinari presenti nel Corso di Laurea.

La Commissione ha lavorato nei mesi di dicembre 2013 e gennaio 2014, e in una serie di incontri ha consultato i docenti delle varie aree disciplinari per confrontare le proprie proposte e accogliere suggerimenti.

Il cambiamento di ordinamento (didattica programmata) è stato discusso dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014; tale proposta, dopo il parere della Commissione Paritetica, è stata discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 29/1/2014 e del 13/2/2014.

L'Offerta formativa (didattica erogata) è stata discussa dal Consiglio di Interclasse in Lettere nelle sedute del 16 gennaio 2014 e del 27 marzo 2014 e approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 29 aprile 2014.

Descrizione link: verbali Consigli di Interclasse delle Lauree in Lettere

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/organi/verbali-consiglio-di-interclasse-in-lettere-verbali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: estratti dei verbali del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze dello spettacolo
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Nome inglese	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-dello-spettacolo-e-produzione-multimediale
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamento-per-la-determinazione-di-tasse-e-contributi-2013-2014
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RAVASINI Ines
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Compare



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOSCO	Carmela	L-LIN/13	RU	1	Caratterizzante	1. DRAMMATURGIA TEDESCA 2. LETTERATURA TEDESCA

2.	BRONZINI	Stefano	L-LIN/10	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA INGLESE 2. DRAMMATURGIA INGLESE
3.	DILONARDO	Paolo	L-LIN/10	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA INGLESE MODERNA E CONTEMPORANEA
4.	FIorentINO	Francesco	L-LIN/03	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA FRANCESE
5.	PORCELLI	Maria	L-LIN/03	PA	1	Caratterizzante	1. DRAMMATURGIA FRANCESE
6.	RAVASINI	Ines	L-LIN/05	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA SPAGNOLA 2. DRAMMATURGIA SPAGNOLA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CAMPO	FABIO	fabio-ca@hotmail.it	339 28848515

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
RAVASINI	INES
PORCELLI	MARIA
RUBANO	ANNA LUISA
SASANELLI	CHIARA
CAMPO	FABIO

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DILONARDO	Paolo	
PORCELLI	Maria	
RUTIGLIANO	Stefania	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: P.za Umberto I, 1- 70121, Bari - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	100

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8316^2013^PDS0-2013^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date



Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I due corsi sono sostanzialmente equivalenti sul piano dell'impostazione, ma differiscono per una maggiore essenzialità e per una più specifica attenzione agli obiettivi peculiari del corso nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari considerati.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (cod off=1323822)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (cod off=1323822)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021402650	ANTICHITA' ED ISTITUZIONI MEDIEVALI	M-STO/01	Caterina LAVARRA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/01	42
2	2013	021402652	CIVILTÀ LETTERARIA DEL RINASCIMENTO	L-FIL-LET/10	Stella Maria CASTELLANETA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/10	42
3	2014	021405490	DIALETTOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/12	Anna Luisa RUBANO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/12	42
4	2014	021405492	DRAMMATURGIA FRANCESE	L-LIN/03	Docente di riferimento Maria PORCELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/03	42
5	2014	021405493	DRAMMATURGIA INGLESE	L-LIN/10	Docente di riferimento Stefano BRONZINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/10	42
6	2014	021405494	DRAMMATURGIA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Grazia DISTASO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/10	42
7	2014	021405495	DRAMMATURGIA SPAGNOLA	L-LIN/05	Docente di riferimento Ines RAVASINI <i>Prof. IIa fascia</i>	L-LIN/05	42

Università degli
Studi di BARI
ALDO MORO

8	2014	021405496	DRAMMATURGIA TEDESCA	L-LIN/13	Docente di riferimento Carmela BOSCO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/13	42
9	2014	021405533	L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE (modulo di STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO + L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE)	L-ART/05	Fittizio DOCENTE		42
10	2014	021405498	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Fittizio DOCENTE		21
11	2014	021405501	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	Docente di riferimento Francesco FIORENTINO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/03	30
12	2014	021405503	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Elisa FORTUNATO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/12	30
13	2014	021405505	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA	L-LIN/07	Docente di riferimento Ines RAVASINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/05	30
14	2014	021405507	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA	L-LIN/14	Docente di riferimento Carmela BOSCO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/13	30
			LABORATORIO DI STORIA DELLA COMUNICAZIONE	Non e' stato indicato il settore	Fittizio		

15	2014	021405508	RADIOTELEVISIVA	dell'attivit� formativa	DOCENTE		21
16	2014	021405513	LETTERATURA FRANCESE	L-LIN/03	Docente di riferimento Francesco FIORENTINO <i>Prof. la fascia</i> <i>Universit� degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-LIN/03	63
17	2014	021405517	LETTERATURA INGLESE	L-LIN/10	Docente di riferimento Stefano BRONZINI <i>Prof. la fascia</i> <i>Universit� degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-LIN/10	63
18	2014	021405518	LETTERATURA INGLESE MODERNA E CONTEMPORANEA	L-LIN/10	Docente di riferimento Paolo DILONARDO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Universit� degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-LIN/10	63
19	2014	021405527	LETTERATURA SPAGNOLA	L-LIN/05	Docente di riferimento Ines RAVASINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Universit� degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-LIN/05	63
20	2014	021405531	LETTERATURA TEDESCA	L-LIN/13	Docente di riferimento Carmela BOSCO <i>Ricercatore</i> <i>Universit� degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-LIN/13	63
21	2013	021402672	STORIA DEL CINEMA	L-ART/06	Fittizio DOCENTE		42
22	2013	021402674	STORIA DEL RISORGIMENTO	M-STO/04	Ennio CORVAGLIA <i>Prof. la fascia</i> <i>Universit� degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-STO/04	42
					Docente di riferimento Maria PORCELLI		

23	2013	021402675	STORIA DEL TEATRO 2	L-ART/05	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/03	42
24	2014	021405539	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (modulo di STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO + L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE)	L-ART/05	Docente di riferimento Maria PORCELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/03	63
25	2014	021405540	STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO	L-FIL-LET/05	Paola INGROSSO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/02	42
26	2013	021402680	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	Christine SPERKEN <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/03	42
27	2013	021402685	STORIA DELL'EUROPA MODERNA	M-STO/02	Annastella CARRINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/02	42
28	2013	021402677	STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA	L-ART/07	Pierfranco MOLITERNI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/07	42
						ore totali	1212



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/05 Filologia classica				
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO (1 anno) - 6 CFU</i>				
	L-LIN/13 Letteratura tedesca				
	↳ <i>DRAMMATURGIA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU</i>				
	↳ <i>DRAMMATURGIA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU</i>				
	L-LIN/10 Letteratura inglese				
	↳ <i>DRAMMATURGIA INGLESE (1 anno) - 6 CFU</i>				
	↳ <i>DRAMMATURGIA INGLESE (2 anno) - 6 CFU</i>				
	L-LIN/05 Letteratura spagnola		66	30	30 - 30
	↳ <i>DRAMMATURGIA SPAGNOLA (1 anno) - 6 CFU</i>				
	↳ <i>DRAMMATURGIA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU</i>				
	L-LIN/03 Letteratura francese				
	↳ <i>DRAMMATURGIA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU</i>				
	↳ <i>DRAMMATURGIA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU</i>				
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana					
↳ <i>DIALETTOLOGIA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU</i>					
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana					
↳ <i>DRAMMATURGIA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU</i>					

Discipline delle arti	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>	12	6	6 - 6
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ <i>STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/07 Musicologia e storia della musica ↳ <i>STORIA DEL MELODRAMMA (2 anno) - 6 CFU</i>	27	21	21 - 21
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo ↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO + L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE (1 anno) - 15 CFU</i>			
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>SISTEMI SOCIALI E PROCESSI INTERCULTURALI (2 anno) - 6 CFU</i>	12	6	6 - 6
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ <i>LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	63 - 63

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA E CINEMA (2 anno) - 6 CFU</i>			

Attività formative affini o integrative	↳ <i>STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA TEATRALE (2 anno) - 6 CFU</i>	63	15	15 - 15 min 12
	↳ <i>TEATRO RINASCIMENTALE E BAROCCO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	↳ <i>LETTERATURA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	↳ <i>LETTERATURA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	↳ <i>LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>LETTERATURA INGLESE MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
↳ <i>LETTERATURA TEDESCA (1 anno) - 9 CFU</i>				
Totale attività Affini			15	15 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 3
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In relazione al rilievo del CUN che suggerisce di adeguare la denominazione del Corso al progetto formativo dello stesso, ÃpiÃ¹ mirato al versante teatrale, dunque delle discipline dello spettacoloÃ che non alla produzione multimediale, si ritiene opportuno non intervenire per l'a.a. 2013-14, visti i tempi previsti per la chiusura dei RAD 2013.

Per il futuro, il suggerimento sarÃ comunque discusso nelle sedi competenti in modo da poter avviare l'iter istituzionale necessario ad assumere una determinazione in tal senso.



Note relative alle attivitÃ di base



Note relative alle altre attivitÃ

E' obbligatorio uno stage. Per affinare le competenze specialistiche, sono previsti un laboratorio di Comunicazione radio-televisiva e uno di Comunicazione visiva, utili anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. A tale fine Ã previsto un rafforzamento delle abilitÃ comunicative in una lingua straniera.



Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

Il settore L-FIL-LET/10 viene riproposto come studio della critica letteraria teatrale. Nell'ambito delle discipline letterarie, inoltre, al fine di approfondire i momenti essenziali della storia teatrale italiana ed europea, sono riproposti insegnamenti specifici sulla scena rinascimentale e barocca: lo studio delle Letterature straniere (L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10 e L-LIN/14) offrirÃ , quindi, un quadro ampio dei contesti culturali entro cui collocare le singole tradizioni drammaturgiche europee.



Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

Sono previsti insegnamenti che illustrano la tradizione teatrale europea a partire dall'antichitÃ classica fino all'epoca moderna, con attenzione anche all'ambito delle arti figurative. Sono inoltre previsti insegnamenti di storia del cinema e di storia del

melodramma. L'insegnamento linguistico verte sui dialetti italiani al fine di approfondire la conoscenza del teatro dialettale italiano. La storia del teatro e dello spettacolo è integrata da un insegnamento che attiene alla gestione e organizzazione dell'impresa teatrale e, in generale, dell'impresa culturale nell'ambito dello spettacolo.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	30	30	-
Discipline delle arti	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	6	6	-
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	21	21	-
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		63		
Totale Attività Caratterizzanti		63 - 63		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

Attività formative affini o integrative	L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca	15	15	12
---	--	----	----	----

Totale Attività Affini 15 - 15

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3

Totale Altre Attività 42 - 42

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120